

Attacchi hacker, impennata di segnalazioni

► Nel mirino la Metalmont di Revine, false mail di pagamento ► A febbraio era stata colpita Piazzetta: «Danni molto pesanti»
L'azienda commercia in Ucraina: «Esposti a rischi maggiori» Le aziende trevigiane investono nella sicurezza informatica

IL FENOMENO

TREVISO In un'epoca di iper-connessione, in cui gli affari non possono fare a meno della rete, anche grandi minacce arrivano dal web. Gli attacchi hacker prendono di mira le aziende e quelle trevigiane non fanno eccezione. Nel mirino, nell'ultimo anno, sono finite sia la Metalmont di Revine, che ha il cuore del proprio business nell'Ucraina, ora martoriata dalle bombe russe, sia la Piazzetta di Asolo. Nel 2021 i "cyber colpi" messi a segno dai pirati del web sono stati più di duemila, il 10% in più rispetto al 2020, secondo i dati di Clusit, associazione italiana per la sicurezza informatica. Anche nella Marca c'è stata un'impennata di segnalazione per i pericoli del web e di pari passo un boom di iscrizioni ai corsi di Unis&F, società specializzata in cyber security.

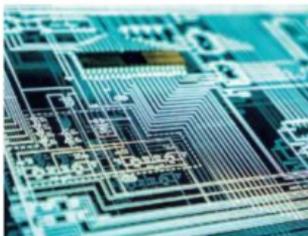
LA MINACCIA

In Metalmont si sono accorti che qualcuno non andava da strane mail che hanno iniziato ad arrivare alla casella della posta aziendale. Al quartier generale di Revine Lago i vertici, in qualche modo, immaginavano già da

tempo di essere nel mirino del pirata della rete. «Tutto inizia quando alcuni dipendenti cominciano a trovare strane mail da parte di colleghi che autorizzavano pagamenti con modalità anomale», spiega il ceo Jacopo Meghini. La Metalmont, che conta 30 dipendenti e un fatturato da 5 milioni di euro l'anno, è specializzata nella produzione di macchine e sistemi per la meccanizzazione degli impianti di stoccaggio dei cereali e l'Ucraina è il suo mercato principale. Il nome dell'azienda era finito nel dark web, tra i possibili bersagli e in effetti qualche corrispondenza è stata violata ma il peggio è stato scongiurato. «Certo, operare con certe aree geografiche può esporre a rischi ma nessuno è immune da attacchi», prosegue Meghini. Immaginario i "hacker" come una persona con la felpa e il cappuccio in testa, invece, spesso si tratta di esperti, con laurea e master, che lavorano per aziende reali. Ecco perché è così difficile intercettarli. Solo formando i dipendenti si può rispondere a questi rischi.

SOTTO SCACCO

Che la formazione sia la risposta agli attacchi di hacker senza scrupoli ne è convinto Daniele Bonato, manager di Piazzetta, che lo scorso febbraio ha subito un pesante attacco informatico che ha infiltrato un gravoso contraccolpo. «Non si è trattato solo di un danno in denaro», racconta il manager dell'azienda di Asolo leader nella produzione di carne per i 150 dipendenti. «Lo scorso feb-



► Il RFRB Unis&F, società del sistema Confindustria ha registrato un aumento di iscrizioni ai corsi sulla sicurezza informatica

re il periodo più brutto della mia carriera. È stato come avere i ladri in casa e dover decidere in 15 minuti cosa fare. Di fronte ad un ingresso non autorizzato, abbiamo chiuso i data center per metterci al riparo dal furto di dati. Bonificare l'azienda per poter tornare on line e mettere in sicurezza il sistema ci ha costretti poi ad anticipare alcuni investimenti. Noi non abbiamo pagato nessun riscatto e solo una buona dose di resilienza allo stress ci ha fatto convertire questo attacco in un'opportunità per affinare i nostri sistemi di sicurezza». La sicurezza informatica è la priorità delle aziende trevigiane: lo te-

stimonia il picco di iscrizioni ai corsi di formazione. Unis&F, la società di servizi e formazione del sistema Confindustria che opera nelle province di Treviso e Pordenone. Le ore di corsi sulla cyber sicurezza sono passate da 600 nel 2021 alle 1000 di quest'anno. «La nostra esperienza ha fatto scuola nel settore», afferma il direttore Pasquale Costanzo - tanto che il prossimo 4 ottobre i nostri esperti sono stati invitati ad aprire i lavori del Security Summit, il più importante convegno italiano sulla cyber security in programma a Verona».

Meq

ESPRESSO/REGALTA

Godogo

Riforestazione, l'impegno di Sgambaro

IL TRAGUARDO

Undicimila tonnellate di CO2 mai disperse nell'ambiente nei ultimi 4 anni, pari al quantitativo di biossido di carbonio emesso da 4.400 automobili che percorrono in un anno l'Italia chilometro. È uno dei risultati che Sgambaro può vantare grazie agli interventi di riforestazione e protezione delle foreste che ha intrapreso oltre 10 anni fa. Il pacifico trevigiano vanta così verso l'obiettivo climate positive nel 2030. I risultati ottenuti dal 2019 arrivano proprio in occasione della Psc Forest Week 2022, settimana internazionale

della gestione forestale responsabile. Alcuni dei progetti sostenuti da Sgambaro sono realizzati in aree certificate secondo gli standard di buona gestione forestale Psc, dove sono stati anche verificati i cosiddetti Servizi Ecosistemici che le foreste donano all'uomo e al pianeta. «In ambiente migliore e più tutelato rende la nostra pasta più buona», commenta il presidente Pierantonio Sgambaro - la azienda ogni attività e progetto nasce dalla convinzione che esista un filo conduttore che lega la salvaguardia del territorio e il benessere delle persone alla qualità del grano e dei nostri prodotti».

ESPRESSO/REGALTA

PIU' DI DUEMILA COLPI MESSI A SEGNO IN TUTTA ITALIA DAI PIRATI DEL WEB, IL 10% IN PIU' RISPETTO AL 2020

INTERPORTO
PADOVA SPA
LOGISTICS OPERATOR



LOGISTICA
SOSTENIBILE PER LE IMPRESE

Performance 2021:
6,2 milioni di tonnellate
di merce movimentata via ferrovia;
396.800 TEU 8.040 treni

Collegamenti ferroviari:

Genova, La Spezia, Livorno, Trieste, Milano (Melzo), Bari, Catania, Rivalta Scrivia, Rotterdam (NL), Colonia (D), Geleen (NL)

Energia:
12,3 Mw anno di produzione con

fotovoltaico - Circa il 25% in più dell'energia consumata

Investimenti:

Nuovo terminal semimorchi da 40.000 mq e 200 stali. Entro il 2023 messa in funzione della 6a gru a portale e completamento processo di automazione dei terminal (gate e gru di movimentazione)

Magazzini:

300.000 mq coperti per gli operatori della logistica e del trasporto



TERMINAL AD ALTA AUTOMAZIONE



Vi aspettiamo a Green Logistics Expo dal 5 al 7 ottobre Pad 7 - Fiera di Padova ingresso gratuito